

Consumo del suolo: modelli e strumenti a confronto

4 Dicembre 2019

Se a livello nazionale manca ancora una normativa sul contenimento del consumo di suolo, le Regioni continuano ad approvare leggi e singole disposizioni nell'ottica di attuare un nuovo modello di sviluppo territoriale incentrato prevalentemente sulla rigenerazione e sul riuso del patrimonio edilizio esistente.

L'Ance ha aggiornato (4 dicembre 2019) la scheda sintetica sui modelli e gli strumenti utilizzati dalle Regioni per ridurre il consumo del suolo, prima fra tutti l'incentivazione degli interventi di rigenerazione urbana. La scheda dà conto della nuova legge della Lombardia 18/2019 sulla rigenerazione urbana e il recupero edilizio.

Dall'analisi e dal raffronto delle diverse normative emerge un quadro variegato di modelli e di strumenti che possono essere così raggruppati e sintetizzati:

- Limiti quantitativi di suolo consumabile a livello regionale, provinciale o comunale - Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto, Prov. Aut. Bolzano;
- Individuazione nel piano urbanistico comunale del perimetro del territorio urbanizzato all'esterno del quale non sono consentite trasformazioni che comportano impegno di nuovo suolo - Emilia Romagna, Toscana, Prov. Aut. Bolzano;
- Divieto, totale o parziale, di consumo di nuovo suolo - Marche (fino 31 dicembre 2020), Calabria;
- Riduzione del consumo di suolo attraverso discipline organiche finalizzate ad incentivare la rigenerazione urbana - Emilia Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto, Prov. Trento.

In allegato:

- **la scheda "Consumo del suolo: modelli e strumenti a confronto" aggiornata al 4 dicembre 2019**

37914-Consumo del suolo_dic 2019.pdf [Apri](#)